

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	BDM
LIR - Livello di ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	18
NCTN - Numero catalogo generale	00027816
ESC - Ente schedatore	S112
ECP - Ente competente	S112

RV - GERARCHIA

RVE - RIFERIMENTO VERTICALE

RVEL - Livello	0
----------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia	CZ
PVCC - Comune	Caraffa di Catanzaro

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE	
UBO - Ubicazione originaria	OR
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI	
TCL - Tipo di localizzazione	di rilevamento
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Calabria
PRVP - Provincia	CZ
PRVC - Comune	CARAFFA DI CATANZARO
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA DI PROVENIENZA	
OG - OGGETTO	
OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO	
OGTD - Definizione	abito femminile
OGTG - Definizione della categoria generale	tessuti
AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
ATB - AMBITO DI PRODUZIONE	
ATBD - Denominazione	manifattura
ATBM - Motivazione	NR (recupero pregresso)
LDF - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
LDFR - Regione	Calabria
LDFP - Provincia	CZ
LDFC - Comune	Caraffa di Catanzaro
MOF - Modalita' di fabbricazione/ esecuzione	Il costume femminile di Caraffa, insieme a quello di Vena di Maida, rappresenta nel catanzarese una autentica preziosità popolare. Molto simile nell'impostazione all'originale abito balcanico dell'emigrazione, mantiene inalterata e come elemento caratterizzante rispetto a quest'ultimo la gligna: la lunga camicia di lino, ricamata con finezza, dalle larghe maniche. Anche nella dizione e nei termini lessicali usati è quello che più si avvicina all'originario costume. Da evidenziare inoltre la keza, che differisce profondamente da quella usata nel cosentino. Mentre quest'ultima è generalmente a forma di medaglione allungato, quella propria di caraffa è simile ad una busta con le punte anteriori e posteriori rialzate. La keza, confezionata dai kezari (quasi esclusivamente uomini) veniva indossata solo dalle donne coniugate. Quanto all'abito in questione, va rilevato, che il materiale usato (seta) lascia desumere ... (continua su note ed osservazioni critiche)
DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
DTFZ - Datazione	1821
DTFM - Motivazione della datazione	informazioni raccolte sul terreno
MT - DATI TECNICI	
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	filo di seta
MTCT - Tecnica	tessitura

MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	lino
MTCT - Tecnica	NR (recupero pregresso)
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	cotone
MTCT - Tecnica	NR (recupero pregresso)
MIS - MISURE	
MISV - Varie	seta per la gonna, lino grezzo per il camicione, cotone setificato per il cappello.
UT - USO	
UTF - Funzione	Abito giornaliero.
UTO - Occasione	sempre
UTA - Collocazione nell'ambiente	in casa
UTL - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
UTLR - Regione	Calabria
UTLP - Provincia	CS
UTLC - Comune	SAN DEMETRIO CORONE
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Dati di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'abito si compone di tre elementi: Zoga, gonna in seta viola, alla cui estremità è disposto un gallone in seta blu. Alla gonna è applicata una pettorina (petera), ornata nella parte inferiore da strisce di colore verde marcio e grigio. Nella parte superiore è riprodotto un motivo floreale che si sviluppa simmetricamente rispetto al centro, ripetendo eguali motivi sia sul lato destro che sinistro. Gligna, lungo camicione indossato sotto la zoga, visibile all'esterno solo nella parte superiore, ornata sulle maniche, all'altezza delle splalle da motivi riproducenti rombi, all'interno dei quali è ricamata una croce. keza, cappellino a forma di busta con le punte rialzate; ornata con gli stessi motivi riprodotti nella parte superiore della pettorina.
APF - APPARATO FIGURATIVO	
APFT - Tipologia	geometrico
APFF - Funzione	decorativa
APFE - Materia e tecnica d'esecuzione	filo di seta, cotone e di lino: a tela su fondo a rete
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo di acquisizione	successione
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere specifiche allegate

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo PSAE CS 89937 E

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere specifiche allegate

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere specifiche allegate

FTAP - Tipo fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere di contesto

BIBA - Autore Conti L. - Marquet C.

BIBD - Anno di edizione 1988

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere di contesto

BIBA - Autore Zingari D.

BIBD - Anno di edizione 1941

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere di contesto

BIBA - Autore Trapuzzano A.

BIBD - Anno di edizione 1971

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere di contesto

BIBA - Autore Altimari F.

BIBD - Anno di edizione 1986

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo ad Acri

MSTL - Luogo Acri (CS)

MSTD - Data 1981

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data 1990

CMPN - Nome Ciocci Paola

CMPN - Nome Santo L.

FUR - Funzionario responsabile Ceccarelli A.

RVM - TRASCRIZIONE

RVMD - Data 2007

RVMN - Nome ARTPAST/ Bellio A.

AGG - AGGIORNAMENTO

AGGD - Data 2006

